



COPIA

## Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile  
PROVINCIA B T

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 3 dell'ordine del giorno della seduta del 21 / 12 / 2016

N. <u>90</u> del Reg.	<b>Oggetto:</b> Ratifica delibera G.C. n.279 del 25/11/2016, avente per oggetto:"Variazioni finali al Bilancio di previsione finanziario 2016/2018, ai sensi dell'art.175, comma 3, del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii."-
Data: <u>21 / 12 / 2016</u>	

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno del mese di dicembre, alle ore 17,00  
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott. Carlo Casalino  
All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 19,03 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella	x	
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele	x	
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso	x	
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella		x
28) Lapi Nicola	x	
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 30 Totale assenti n. 3

Viene dato atto che è presente il Dirigente dell'Area Finanziaria dott. A. Pedone.

**Il Presidente Ferrante** presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore al ramo dott. L. Lignola, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativo e contabile del Dirigente all'Area Finanziaria dott. A. Pedone, iscritta al punto 3 dell'ordine del giorno, avente per oggetto **"Ratifica delibera G.C. n.279 del 25/11/2016, avente per oggetto: "Variazioni finali al Bilancio di previsione finanziario 2016/2018, ai sensi dell'art.175, comma 3, del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.",** e depositata agli atti del Consiglio.

**Il Presidente** cede la parola all'Assessore al Bilancio **dott. Lignola** il quale relaziona in merito all'argomento, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Dichiarata aperta la discussione, intervengono i **Consiglieri Di Lernia – Procacci – Cinquepalmi – Tomasicchio – Barresi**; le cui osservazioni e considerazioni sono riportate nell'allegata resocontazione dattiloscritta

Entra in aula il Consigliere Florio, ore 19,34; per cui i presenti sono 31.

Seguono gli interventi del **Consigliere De Laurentis**; del **Dirigente dott. A.Pedone**; del **Sindaco e della Consigliera Di Lernia**; come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Quindi il **Presidente** cede la parola, per dichiarazione di voto, ai **Consiglieri Tomasicchio – Lima – Cinquepalmi**; come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Si sono allontanati dall'aula, nel corso degli interventi, i consiglieri Papagni – Lapi – Corrado; e che è rientrata la Consigliera Merra; per cui i presenti passano da 31 a 29.

A questo punto, non avendo alcun altro Consigliere chiesto di intervenire, **il Presidente** pone in votazione per appello nominale, la proposta di deliberazione in argomento.

La votazione riporta il seguente risultato:

<b>Presenti:</b>	<b>n.29</b>
<b>Assenti:</b>	<b>n.4</b> (Papagni – Briguglio – Lapi – Corrado)
<b>Voti favorevoli:</b>	<b>n.19</b> (Bottaro – Ferrante – Laurora T. Avantario – Cormio - Marinaro – De Laurentis - Ventura – Nenna – Amoroso - Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone - Laurora F.sco – Cirillo – Lops)
<b>Voti Contrari:</b>	<b>n.8</b> (Florio –Tomasicchio – Di Lernia – Merra – De Toma – Lima – Procacci - Cinquepalmi)
<b>Astenuti:</b>	<b>n.2</b> ( Laurora C. – Barresi)

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata.  
Il tutto come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Pertanto,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la delibera della Giunta Comunale n.279 del 25 novembre 2016;

**CONSIDERATO** che occorre procedere alla ratifica di tale provvedimento in base all'art.175 – 4° comma – del D. Lgs. n.267 del 18/8/2000;

**RILEVATO** che in merito ricorrevano gli estremi dell' urgenza;

**PRESO ATTO** che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 267/2000:

- parere favorevole di regolarità tecnico amministrativo e contabile, in atti, espresso dal Dirigente della Area Economica Finanziaria Dott. A. Pedone.

**VISTO** il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 24/11/2016

**VISTO** il parere della 3ª Commissione Consiliare in data 12/12/2016, agli atti;

**UDITI** gli interventi dell'Assessore , dei Consiglieri, del Dirigente al ramo e del Sindaco di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta.

Con il risultato della votazione così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

### **DELIBERA**

**Di ratificare**, a tutti gli effetti di legge, la deliberazione della Giunta Comunale n.279 del 25 novembre 2016, avente per oggetto:” **Variazioni finali al Bilancio di previsione finanziario 2016/2018, ai sensi dell'art.175, comma 3, del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.**”.

AP/ad



**PUNTO N. 2 ALL'O.D.G. (EX NR 3): "RATIFICA DELIBERA G.C. NR 279 DEL 25.11.2016, AVENTE PER OGGETTO: <VARIAZIONI FINALI DAL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 3 DEL D.LGS NR 267 E SS.MM.II.>"**

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

E quindi il punto nr. 2 diventa "Ratifica delibera G.C. nr 279 del 25.11.2016, avente per oggetto: <Variazioni finali dal bilancio di previsione finanziario 2016/2018, ai sensi dell'art. 175 TUEL>". Il proponente è l'Assessore Lignola. Lo possiamo dar per letto o relazione?

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, non vi agitate. Allora, prego, può relazionare anche in maniera sintetica. Prego. Prego Assessore Lignola.

LIGNOLA LUCA – Assessore

Allora, buonasera a tutti. Questa è una ratifica di una delibera di Giunta, con la quale si sono fatte una serie di variazioni al bilancio di previsioni. La maggior parte di queste variazioni hanno una natura tecnica e non politica. Vengono fatte alla fine dell'anno e quindi sostanzialmente servono per riprogrammare le risorse, renderle praticamente più fluibili e sostanzialmente preparare anche il percorso alla formazione del bilancio che quest'anno dovrà essere effettuato entro il 28 febbraio 2016. Sono tutte pervenute dai vari dirigenti queste richieste. Dal punto di vista tecnico abbiamo il Dirigente, il dottor Pedone, quindi se c'è qualche domanda tecnica la si può rivolgere a lui. Ma tengo a sottolineare che sono soprattutto di natura tecnica, cioè riprogrammare le risorse, in modo tale da evitare che determinate somme finiscano in accantonamenti non utilizzabili. Molto spesso sono anche stati utilizzati per poter chiaramente rendere disponibili somme in capitoli che per ragioni diverse siano resi non capienti, come è accaduto nel caso, appunto, citato prima dal Consigliere Cinquepalmi. Quindi hanno una natura prettamente tecnica. Di parte politica c'è veramente poco. Possiamo dire che la parte politica si limita a quelli che sono i capitoli che sono serviti a sovvenzionare, a finanziare le manifestazioni di Natale.

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

LIGNOLA LUCA – Assessore

Sì, sì, la ratifica. Sì, abbiamo fatto... è la ratifica di queste variazioni. Queste variazioni sono queste. Non sto parlando della prima variazione di bilancio, che è una ratifica fatta dalla Giunta, giustificata da motivi di urgenza... urgenza sono: uno, per mettere queste operazioni tecniche che ci permettono poi di fare altre operazioni tecniche, in modo da giungere, diciamo, in maniera un poco più tranquilla a fine anno e programmare anche l'attività di inizio 2017, l'altro perché occorreva effettivamente anche rendere disponibili somme per l'organizzazione praticamente del Natale e (inc.) 2015. Queste sono state le motivazioni che hanno indotto ad accelerare... tra virgolette, in realtà è stata un qualcosa di prudenziale perché non sapevamo quando arrivava il parere dei Revisori che invece è arrivata nei tempi e sottolineo che il parere, chiaramente, è un

parere favorevole, è arrivato nei tempi previsti ed abbiamo avuto forse un eccessivo zelo per fare questo. Questo zelo comunque, tengo a precisare, non è a discapito del Consiglio Comunale, anzi, è un'assunzione di responsabilità che viene fatta anche dalla Giunta che si assume una responsabilità maggiore rispetto a quella ordinaria.

#### **FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 51 Di Lernia, prego.

#### **DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale**

Cittadini, Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, le prime due osservazioni sono anche due espresse censure sulle modalità operative dell'amministrazione. Primo: questa delibera di Consiglio è una ratifica di quanto deliberato dalla Giunta il 25 novembre. E perché la Giunta ha deliberato e noi ci ritroviamo solo a ratificare? Giustamente lei ha detto perché c'era l'urgenza delle feste natalizie. Per noi non sembra che sia, diciamo... che sia, diciamo, questo il carattere di urgenza.

#### **INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

#### **DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale**

Non si evince perché non c'è alcuna motivazione. Ovvero, la Giunta ha ritenuto di dover intervenire al posto del Consiglio Comunale quando invece c'era tutto il tempo per venire qui in consiglio a discutere delle variazioni che peraltro, fra un po' vi spiego, sono anche scandalose. La seconda censura: La Commissione Bilancio non ha potuto esprimere parere in quanto i documenti ricevuti erano carenti negli allegati, ad esempio, mancava il PEG, e mancavano anche le note dei dirigenti. Nella stessa seduta di Commissione abbiamo preteso tali documenti e infatti abbiamo tenuto solo le note dei dirigenti. Ovviamente nella stessa seduta non avevamo a disposizione del conforto tecnico dell'Assessore al ramo. Veniamo ai contenuti. Le variazioni apportate hanno colpito il bilancio di previsione delle opere pubbliche. Nell'anno 2016 avete apportato variazioni negative per un importo di 1.290.000, nel 2017 variazione negative per 3.443.000 e nel 2018 variazioni negative per circa 3 milioni. Li vediamo nello specifico. Nel 2016 abbiamo sottratto 200 mila euro alla ristrutturazione dell'immobile ubicato in Piazza Trieste, non abbiamo effettuato manutenzioni straordinarie alla "Scuola Beltrani" per 590 mila euro e la "Scuola Montessori" per 410 mila euro. Non abbiamo implementato il sistema di video sorveglianza della città per 500 mila euro. Non abbiamo, inoltre, investito 250 mila euro per l'acquisto di mezzi ed attrezzature e per l'incremento della raccolta differenziata. Ma la TARI è rimasta invariata. Il Comune ha speso meno. Ai cittadini ha dato un servizio inferiore a quello promesso, ma i cittadini devono pagare la stessa somma. Le spese per le iniziative natalizie, che sono di circa 94 mila euro, sono state finanziate con i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali. C'è stata una sottrazione di 85 mila euro. Cosa che invece abbiamo molto gradito. Magari a qualcuno questa notizia andrà di traverso. Passiamo poi agli anni 2017 e 2018. Sull'implementazione della rete fognaria bianca e nera avete riportato i fondi da un milione di euro a zero; sulla "Scuola Palumbo" oltre un milione di euro sottratti alle previsioni di spesa per la manutenzione straordinaria e alla "Scuola Baldassarre" 1 milione 350. I cittadini potranno poi apprezzare che avete azzerato i contributi per la realizzazione del sottopasso ferroviario di via De Robertis. Da 750 mila euro a zero. Il mutuo di 1 milione e 500 mila euro continuiamo a pagarlo per lo spostamento dei sottoservizi ma della partenza dei lavori neanche l'ombra. In quella

riunione di Giunta del 25 novembre Assessore Capone, che non c'è, lei c'era? Da quanto ci risulta non c'era. E approva da quanto stabilito dai suoi colleghi Assessori che ora la costringono a rivedere le sue promesse sul sottopasso? È d'accordo con quanto è stato deciso quel giorno? Io mi aspetto...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Chiedo scusa Consigliere, giusto per correttezza, però lei sta parlando ad una persona che non c'è.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ah, okay, okay.

**DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale**

...che stiamo a fare a giocare? Allora, io desidero che l'Assessore Capone ci dia una risposta su quello che ci aveva... su cui lui ci aveva assicurato quando ci siamo incontrati che i lavori del sottopasso dovevano avere un inizio a breve, che le conferenze dei servizi si stavano muovendo e invece qua scopriamo che... e quindi i cittadini tranesi devono sapere, soprattutto i cittadini del quartiere Stadio che aspettano da 35 anni che il sottopasso purtroppo forse non si farà. 2017 e 2018 non abbiamo più i soldi. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Allora, Consigliere con il nr 48. Procacci, prego.

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri e cittadini, io nello scorso Consiglio Comunale, fine novembre, vi chiesi se c'erano delle variazioni di bilancio e, diciamo, non mi fu risposto perché le variazioni di bilancio, come sapete, come ha detto anche prima il collega Consigliere De Laurentis è un atto di Consiglio Comunale e quindi vi chiesi se c'erano delle variazioni di bilancio che dovevano essere portati in Consiglio Comunale. Non mi fu risposto. Oggi siamo qui con una ratifica soltanto. Volevo ricordarvi che il Consiglio Comunale è l'organo centrale della città. I consigli comunali rappresentano i cittadini e noi siamo qui per ratificare. Quindi siamo come, più volte dimostrato, fuori di un organo accessorio per l'amministrazione, siamo qui per votare soltanto. Però se alla maggioranza va bene rappresentare un numero e quindi votare i provvedimenti dell'amministrazione a noi no. Perché volevo ricordarvi che questa delibera è del 25 novembre 2016. C'è un parere dei Revisori dei Conti del 24. Quindi c'era il tempo per portarlo con urgenza anche in Consiglio Comunale. Anche perché oggi voi state invocando l'urgenza. Vorrei ricordarvi che il Testo Unico e ai sensi dell'art. 42: *"Le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, opportunamente motivata, salvo ratifica a pena di decadenza da parte dell'organo consiliare"*. Qui la variazione di bilancio operata, con la predetta deliberazione, invoca, voi invocate tutte le norme dell'urgenza, però non è ampiamente motivata, non è ben motivata. Quindi secondo il mio parere non c'era l'urgenza e quindi questa doveva essere un atto, così come previsto dalla legge, di Consiglio Comunale. Entrando un po' nel merito di qualche variazione volevo chiedere, Assessore, lei dice prima che sono solamente delle variazioni tecniche, però volevo capire questo venir meno di questi mutui per, ad esempio, la manutenzione delle scuole, è una variazione tecnica, si poteva,



diciamo, venir meno a mutui per altre situazioni e lasciare qualcosa per le scuole hanno necessità in questa città, sono veramente messe male? E poi aveva... ha già detto la Consiglieria Di Lernia, riguardo il sottopasso lì stiamo già pagando un mutuo per le infrastrutture e per i servizi e sembrerebbe che il mutuo invece per realizzare l'opera adesso non sarà più, diciamo, contratto. Voglio capire, quindi queste somme che stiamo già pagando, questo rimborso di mutuo che stiamo facendo adesso a cosa servirà per realizzare il sottoservizio di un'opera che non verrà realizzata? Quindi che fine fa? Dove vengono destinate queste somme? Volevo sapere e la pregherei di darmi una risposta, lei o il Dirigente... okay. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 49. Cinquepalmi, prego.

**CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale**

Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, abbiamo appreso che si cominciano a prelevare ingenti somme di denaro dal fondo post gestione e mi riferisco ai 600 mila euro, oggetto della variazione di bilancio, giustificato dal prelevamento di tale somma per l'appunto dal fondo post gestione. La circostanza che si spendano i soldi del fondo, che ha una destinazione propria specifica a tutela della salute pubblica, è sempre stata la nostra preoccupazione e a quanto pare si sta realizzando. Al di là di tutte le cose che abbiamo finora detto e ripetuto segnalo qui un'ulteriore circostanza che rende ancora una volta e ancora di più illegittimo l'utilizzo del fondo post gestione per scopi impropri. Il fondo post gestione può essere riutilizzato solo dopo... il fondo post gestione può esser utilizzato solo dopo il rilascio del Decreto di chiusura dell'impianto da parte della Regione. La quota del fondo può essere utilizzata dal gestore prima della chiusura dell'invaso solo previo rilascio di valide garanzie da parte del gestore AMIU. Tale garanzie possono essere costituite alternativamente nei (inc.) reale e valida cauzione o fideiussione bancaria o polizza assicurativa. Tale...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale**

No. Tale garanzia non è stata offerta dal gestore AMIU, in nessuna delle modalità innanzi dette o perlomeno non ci risulta sia stata mai offerta. La garanzia dev'essere costituita per trent'anni al fine di garantire l'assolvimento agli obblighi connessi al periodo di gestione della discarica successiva alla chiusura. È superfluo che io dica che tale garanzia non è una mia personale idea o fantasia, ma è prevista dalla legge e mi rendo disponibile a fornire gli estremi della legge. Evidenzio questa circostanza nella sede istituzionale propria affinché poi nessuno si debba lamentare ma mi aspetto una decisione conseguente seria e ponderata da parte del Consiglio Comunale. La variazione di bilancio...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale**

...la variazione di bilancio pari ad euro 600 mila, pertanto non è consentita. Ricordo a tutti che, secondo l'ordinanza del Sindaco, l'utilizzo dei fondi accantonati per la post gestione...

**INTERVENTO***(fuori microfono)***CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale**

Ricordo a tutti che, secondo l'ordinanza del Sindaco, l'utilizzo dei fondi accantonati per la post gestione potevano essere utilizzati in via di mera anticipazione con successiva restituzione degli stessi mediante rivalsa nei confronti dei soggetti che verranno definitivamente individuati quali responsabili dell'inquinamento. Ora, sorvolando sulla formulazione alquanto singolare che dispone un addebito così rilevante ad uno o più soggetti la cui responsabilità è ancora tutta da dimostrare e soggetta... scusate, ma non lo so.

**INTERVENTO***(fuori microfono)***CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale**

Cioè non lo so Presidè, e che state a fare là? E cioè boh... ma che razza di rispetto... che forma di rispetto...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Non ho capito, qual è il problema?

**INTERVENTO***(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Okay. Allora, cortesemente per i colleghi. Chiunque parli ha diritto ad essere... a non essere disturbato. Prego.

**CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale**

Assolutamente sì. Sono convinta che non sai di cosa sto parlando!

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, Consigliere Laurora non interrompa. Consigliere Laurora? Consigliere Laurora? Non interrompa. Consigliere Laurora, non interrompa. Prego Consigliere.

**CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale**

Ora, sorvolando su... e continua.... Sorvolando sulla formulazione, alquanto singolare, che dispone un addebito così rilevante... continua?

**INTERVENTO***(fuori microfono)***CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale**

Ma voglio dire...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, Consigliere si rivolga alla presidenza. Agli altri Consiglieri...



**INTERVENTO***(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Decido io come va gestita. Allora...

**INTERVENTO***(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, no, so io quello che devo fare, va bene? Non lo deve dire lei! Allora Consigliere, non interrompete il Consigliere Cinquepalmi e lei Consigliere Cinquepalmi si rivolga alla presidenza.

**CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale**

Quindi sorvolando sulla formulazione alquanto singolare che dispone un addebito così rilevante ad uno più soggetti la cui responsabilità è ancora tutta da dimostrare e soggetta all'area del giudizio e da eventuali capacità economiche dei responsabili, chi chiediamo, nel caso in cui ciò non accada chi reintegrerà il fondo così largamente saccheggiato, il Sindaco? In assenza di garanzie specifiche a favore del Comune di Trani e trattandosi di mera anticipazione finanziaria, praticamente un prestito, riteniamo che il Comune non possa ritenersi liberato da tale onere e pertanto lo stanziamento in bilancio debba rimanere e non possa, pertanto, essere stralciato. Rammentiamo che a partire da gennaio 2016, gli oneri della gestione della discarica, ricadono a seguito di una vostra delibera di Consiglio Comunale sul bilancio dell'Ente. Ora, questo maldestro sotterfugio escogitato per alleggerire tale impegno attingendo a piene mani dal fondo post gestione, ci sembra irresponsabile, in quanto priva la città di risorse finanziarie, faticosamente accantonate per la salvaguardia dell'ambiente, al termine della vita utile della discarica e far ricadere tali oneri sulle generazioni future. La Regione e l'OGA hanno autorizzato formalmente l'utilizzo del fondo post gestione? Il Collegio Sindacale di AMIU è a conoscenza di tale circostanza? Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 46. Tomasicchio, prego.

**TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale**

Io non posso che biasimare il comportamento che da taluni è stato tenuto nel corso dell'intervento della collega Cinquepalmi, che dimostra un atteggiamento di sprezzante arroganza di alcuni settori della maggioranza nei confronti di un Consigliere che si impegna, al contrario di molti altri, studia le carte e puntualizza, nell'interesse di tutti, non nell'interesse dell'opposizione, le criticità e spesso le illegittimità che si annidano in molti dei provvedimenti dell'amministrazione. Purtroppo non si può che prendere atto di questo modo di fare, che è figlio evidentemente di una cultura, di una non cultura del funzionamento degli organi di amministrazione attiva. Io...

**INTERVENTO***(fuori microfono)*

**TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale**

Ho parlato di alcuni...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, allora, i dialoghi non si possono fare. D'accordo? Prego Consigliere Tomasicchio.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Guardi la presidenza, prego. Consigliere Marinaro, se vuole intervenire prende la parola e parla. Non deve interrompere gli altri Consiglieri. Prego Consigliere Tomasicchio.

**TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale**

Ho parlato di alcuni settori perché purtroppo, anzi, per fortuna la cosa non è generalizzata, ma dispiace vedere che quando si tratta di argomenti di questo tipo che contengono argomentazione sulle quali si attende una risposta precisa, dettagliata, qualificata, vi sia una sufficienza ed un disinteresse da parte di chi poi tiene in piedi quest'amministrazione e ha la responsabilità di rispondere. Perché verificare i giochetti della acquisizione, della disponibilità di fondi, cessando di attingere all'accantonamento previsto in bilancio per riutilizzare i fondi di gestione senza sapere come stanno le cose, e fermo restando che state continuando in maniera del tutto illegittima a tacer d'altro, ad affidare il servizio con un contratto, senza contratto ed in altri casi con un contratto nullo, al soggetto che non ha neanche le iscrizioni non fa che aumentare il grado di responsabilità che questa amministrazione e questa maggioranza hanno nelle vicende che riguardano l'AMIU e la discarica. Questo dev'essere chiaro. Vengo all'argomento che riguarda la variazione di bilancio e mi permetto soltanto di fare quest'osservazione. L'art. 3 della 241 ha introdotto nell'ordinamento l'obbligo della motivazione del provvedimento amministrativo. A maggior ragione l'art. 175 e l'art. 42 del TUEL impongono in questi casi l'obbligo della motivazione dell'urgenza che ha indotto l'esecutivo a surrogarsi al Consiglio Comunale nell'approvare le variazioni in via d'urgenza e salvo ratifica. Delle motivazioni delle ragioni di urgenza che sono tassativamente richieste dalla legge, nelle delibere non c'è nessuna traccia. Questo provvedimento è radicalmente illegittimo, perché manca completamente l'indicazione delle ragioni di urgenza che vi hanno indotto a portare in Giunta anziché in Consiglio questo provvedimento. E siccome non potete certo cambiare le carte in tavola basta leggere la parte motivazionale e la parte dispositiva della delibera perché vi rendiate conto dell'assoluta mancanza di queste motivazioni, che sono condizione essenziale per la legittimità dell'atto. D'altro canto, appare molto difficile immaginare che non si potessero prevedere, per spese di investimento, le motivazioni che giustificassero l'adozione di questi provvedimenti. Perché una cosa è fare fronte ad un'urgenza imprevedibile, altra cosa è incidere su atti che dovrebbero rientrare nella programmazione a medio e lungo termine di un'amministrazione. Un ultimo rilievo, data la considerazione che ho del Dirigente è questa: mi è sembrato di rilevare che la codificazione utilizzata nel provvedimento non sia quella della nuova legge sull'armonizzazione contabile, ma sia quella, addirittura, del DPR del '96. Quindi io vorrei essere rassicurato dal dirigente circa la correttezza dei codici usati, perché, potrei sbagliarmi, ma mi sembra che siano quelli della legge di 20 anni fa, non più in vigore. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 27. Barresi, prego.

**BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale**

Allora, prima vorrei ringraziare il Sindaco per aver risposto però volevo, una parentesi, specificare che il 2013 ed il '14 c'è il vecchio regolamento riguardo ai diritti dei dipendenti e che comunque si stanno pagando l'EPO, le altre professionalità, reperibilità dei vigili e le turnazioni, anche senza aver approvato il fondo. Grazie. Poi volevo dire che conoscete bene la mia infinita calma e pazienza, forse apparente, sono disponibile sempre alla comprensione e al dialogo però a tutto c'è un limite. E infatti dal lontano 24 novembre che ho fatto richiesta del PEG, richiesta reiterata il 12 dicembre, perché io chiedevo al Dirigente dottor Pedone del bilancio, forse mi sono spiegata male e quindi non era macroaggregati ma avevo bisogno del PEG dei capitoli. È un atto che alla luce della trasparenza amministrativa, che tanto viene decantata, sulla carta, dovrebbe essere in possesso di chi, come me, ogni giorno cerca di svolgere al meglio il suo ruolo istituzionale per il mandato ricevuto dai cittadini. E quindi, alla luce di quanto sopra, ed oggi nulla mi è stato ancora recapitato del PEG, devo dire, anche verbalmente, cioè sono andata anche personalmente ho richiesto nell'area finanziaria più volte, però ho appreso con piacere che la Consigliera Di Lernia dei 5 Stelle, ha ricevuto parte del PEG nel giro di poco tempo. Quindi finalmente devo dire che, visto che in maniera ironica, forse faccio parte della maggioranza, ora diciamo che potete dire che l'opposizione non siete maltrattati. Per tutto questo in premessa devo dire che un po' mi sono stancata e ho capito che se vuoi ottenere qualcosa che ti spetta di diritto devi seguire altri canali. Ebbene mi avete indotto a farlo e quindi lo sto facendo. Poi, proprio oggi mi è stata recapitata, stamattina, una nota del primo dicembre, protocollo 45149, a firma della dirigente al ramo. Però una considerazione voglio fare all'Egregio dottor Pedone. Mi risulta che lei in passato ha tenuto, in questo Comune, corsi di formazione per il personale sugli aspetti finanziari del bilancio e delle variazioni e quindi io credo che farebbe bene il dottor Pedone, essendo oggi il Dirigente della struttura finanziaria, a farne altre di questi corsi, a spiegare meglio a qualche responsabile Dirigente che cosa sono gli impegni di spesa da assumere sui provvedimenti in virtù dell'art. 49, 151 comma tre, art. 153 comma 4 e 5 e 183 comma sei, lettera a) e b) del D.L. 267/2000. In poche parole, per la delibera 26 dell'11 febbraio del 2016 è necessario assumere l'impegno di spesa.

Perché se alla fine del 2016 non verrà confermato lo stanziamento di bilancio, un vero impegno contabile in questa maniera sicuramente non verrà rispettato. Il che è di una gravità assoluta. A questo punto, dottor Pedone, scriverò direttamente a lei, così scopriremo finalmente chi ha ragione sull'applicazione della norma contabile e faremo così chiarezza sull'intera vicenda. In considerazione che non avete mai voluto condividere la mia richiesta di trasparenza e partecipazione al bene istituzionale amministrativo della mia città, soprattutto orientato nell'interesse dei miei cittadini. Appare superfluo a questo punto evidenziare le variazioni in meno sicuramente dovute ad errori di programmazioni finanziarie, riportate nel titolo due, che spaziano dalle funzioni della scuola a quelle dei rifiuti. Il massimo delle riduzioni lo riscontriamo con... che poi sono di 1.950.000,00 mila euro nel 2016. Il massimo delle riduzioni lo riscontriamo con i 2.988.631,25 euro nel 2018. A questo punto, per correttezza, non mi resta che farvi presente che il mio voto sarà di astensione sia su questo provvedimento di ratifica, che sul provvedimento posto al punto 2 dell'ordine del giorno, aggiuntivo. D'ora in avanti affido al vostro buon senso amministrativo istituzionale la voglia di farmi cambiare idea, nella speranza che il perdurare di questo ostile comportamento di mancata trasparenza, cessi definitivamente. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Non vedo altri interventi. Allora, nr 11 consigliere De Laurentis, prego.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale**

Viene sempre prima il fatto personale se lo...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale**

Il fatto personale viene sempre prima.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. Questo è uno di quei provvedimenti principali per il quale il Consiglio Comunale è chiamato ad esprimersi ovvero il bilancio di previsione, il bilancio consuntivo dell'anno precedente, nonché le eventuali variazioni di bilancio e l'assestamento di fine anno, che tutti quanti sappiamo che va approvato entro il 30 novembre termine ultimo. E' stato già detto, io qui non per associarmi a cosa è stato già detto in precedenza, ma vorrei anch'io sottolineare che volendo, volendo, con una maggiore, come dire, maggiore considerazione di questo Consiglio Comunale si poteva far in modo di far arrivare la delibera in Consiglio Comunale prima della ratifica, considerando che il giorno in cui c'è stata la delibera c'era un Consiglio Comunale convocato e il giorno della delibera di Giunta, la Giunta, era già in possesso del parere dei Revisori dei Conti. In passato abbiamo portato all'ordine del giorno... abbiamo portato all'ordine del giorno provvedimenti anche senza il parere, come del resto, credo l'ultimo punto credo non sia ancora arrivato il parere. Ciò malgrado io non entro nel merito dei singoli, delle singoli variazioni, che sicuramente sono tecniche, non di tutte, ci sono... non di tutte le variazioni, ci sono le richieste dei Dirigenti, quindi... diciamo, non entro nel merito assolutamente, non voglio entrare nel merito perché sono Consigliere di maggioranza, non voglio allungare il discorso... prolungare il discorso sulla questione di legittimità, né di, come dire, opportunità che la Giunta l'approvasse in questo provvedimento che è di specifica competenza in Consiglio Comunale. Invito l'amministrazione ad essere più attenta e rispettosa delle prerogative del Consiglio Comunale. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Ci sono altri... la replica è dopo... la replica dell'amministrazione Consigliere...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, ci sono altri interventi dei Consiglieri? No. Allora, replica l'amministrazione che dà la parola al Dirigente Pedone. Giusto? Dottor Pedone. Che numero ha?

**INTERVENTO***(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Nr 32. Dopo il primo intervento di replica è del Consigliere Di Lernia, prego.

**PEDONE ANGELO – Dirigente**

Grazie Presidente. Signori Assessori e signori Consiglieri, intanto volevo fare una brevissima premessa sul provvedimento che è stato portato a ratifica consiliare. In realtà si tratta di un provvedimento che non ha più natura di assestamento. Ho sentito diversi passaggi dei Consiglieri, in realtà al 30 novembre non è più un atto di assestamento, mentre il Comune di Trani, come tutti i Comuni italiani, hanno fatto l'assestamento di bilancio il 31 luglio, perché ormai la normativa è già da due anni in vigore e quindi il 30 novembre è un provvedimento, è l'ultima variazione utile, tecnica, che serve a predisporre il documento di bilancio 2016 - '18 per predisporlo con la programmazione 2017 - '19 e consente e consentire nel caso di esercizio provvisorio la gestione del bilancio stesso. Quindi questa è la prima premessa che è doveroso fare in presenza di alcuni concetti che ho sentito esprimere, per cui non ha nulla a che vedere con i precedenti atti di assestamento che avevano una logica completamente differente. Il provvedimento sottoposto, che ho proposto alla Giunta, in realtà contiene sostanzialmente due grosse attività, la prima di rettifica di alcuni stanziamenti di bilancio che avevano necessità di essere rettificati alla luce del mio intervento poco dopo il mese di ottobre, per cui è stato necessario riparametrare alcuni capitoli di spesa relativa alla spese del personale per renderli coerenti con la programmazione '16 - '18. Sono stati ridimensionati alcuni mutui perché non potevano essere contratti in base al nuovo principio di pareggio del bilancio per cui sono stati sostanzialmente ridotti le entrate e la spesa e riprogrammata nel triennio di riferimento. Sono state ridotti gli stanziamenti che non avevano più motivo d'essere, tra cui il fondo post gestione. In realtà non è un fondo post gestione ma è un fondo creato in bilancio con il quale l'Ente si è accollato per una parte del tempo le risorse per far funzionare, per ripristinare la gestione della discarica. Nel momento in cui è intervenuto il fondo post gestione a cui è deputato, quindi sono state... sono intervenuti gli organismi di competenza, il fondo non aveva più motivo d'essere e quindi è stato ridotto il stanziamento. Per cui, qualora non fosse stato ridotto al 31.12 sarebbe confluito nel risultato di amministrazione, per cui, come dicono i latini, *Tamquam non esset*, per cui non è stato né distratto né ridotto altro, è stato ripristinato l'equilibrio di bilancio che in questi casi andava ripristinato essendoci non più obbligazione giuridica perfezionata fino al 31.12.. Altri movimenti sono veramente minimali che riguardano alcune spese di acquisizione di beni e servizi, tra cui quelle natalizie, come avete avuto modo, ma si tratta veramente di pochi interventi che sono stati apportati ai provvedimenti. Naturalmente la necessità di procedere alla Giunta nel Consiglio è derivato dal fatto che, acquisita l'informazione, necessitava di interventi correttivi, avevamo necessità di tempi, come dire, un po' più stringenti, quindi abbiamo ritenuto, non trattandosi di un assestamento, ma di un dato tecnico, proporre alla Giunta e la Giunta l'ha proposta al Consiglio Comunale per la ratifica. Quindi questo, diciamo, è l'aspetto tecnico del provvedimento. In relazione invece, ci tengo a precisare, alla Consigliere Barresi, a cui ho, non appena insediato ho trovato una e-mail, una Pec, mi richiedeva il bilancio, ho dato subito seguito allo stato di avanzamento del bilancio e quindi ho trasmesso via Pec lo stato di avanzamento di bilancio. Dopodiché ho ricevuto un'altra Pec e una visita con la quale il Consigliere mi chiedeva che intendeva non il bilancio, ma intendeva il PEG, i capitoli. Ora, io non ho alcun problema a



dare a tutti tutto. Naturalmente il bilancio, come la legge è stata citata, cioè la nuova riforma armonizzata ha posto al Consiglio Comunale emissioni ed i programmi per la spesa e le entrate, le tipologie per le entrate, titoli e tipologie per le entrate. Mi sono adoperato in tal senso, dovendo dare al Consiglio questo strumento, che è lo strumento per poter deliberare, approvare, variare a approvare a consuntivo il Bilancio. Il PEG è un'assegnazione della Giunta ai dirigenti. Dopodiché ho fatto presente questo all'amministrazione. All'Assessore Lignola ho detto: "Questo è un aspetto di carattere squisitamente politico". Nel senso che, se si vuol dare a tutti i consiglieri lo stato di avanzamento PEG, che è un unico procedimento, perché non c'è un atto che lo concretizzi, è una scelta politica ma si può fare. Però a questo punto io ritengo che debba essere dato a tutti i Consiglieri, perché se fosse così, significa che ogni Consigliere e l'amministrazione lo può fare, voglio dire, se vuole, ogni giorno può chiedere di dare uno stato di avanzamento PEG e quindi ci vuole un ufficio deputato a rispondere agli stati di avanzamento PEG, che sono atti che vanno, come dire, elaborati, impacchettati e trasmessi, anche perché poi diventano pubblici. Per cui ho già dato seguito alla sua risposta e ho trasmesso gli atti all'Assessore Lignola, il quale, se lo riterrà politicamente, cioè la Giunta lo riterrà io ritengo che non abbia nessun motivo per farlo, lo trasmetterà via e-mail a tutti i Consiglieri.

## INTERVENTO

*(fuori microfono)*

### **PEDONE ANGELO – Dirigente**

Perfetto. Perfetto. Un'ultima risposta volevo darla Consigliere, circa la questione relativa alla delibera a cui ha fatto riferimento del febbraio 2016, che oggettivamente, diciamo, è un periodo in cui non c'ero, per cui non conosco, ma immagino, per le norme che ha citato, sono tutte norme che non hanno nulla a che fare con l'armonizzazione, ma sono norme che rinvengono dalla 142, riprese nel Testo Unico, quindi l'art. 49, 153 e 151 sono tutte norme che, diciamo, frequentiamo giornalmente e quindi applichiamo ove è possibile. Se si riferisce in materia di, come dire, assunzione di personale, è evidente che questi aspetti attengono agli atti gestionali. È evidente che quando si parla di atti di programmazione condizionati ad eventi assunzionali sottoposti a condizione risolutiva, è evidente che la condizione risolutiva è la copertura finanziaria, per cui il procedimento può essere avviato, ma sarà finalizzato soltanto nel momento in cui avrà la copertura finanziaria e quindi ci sarà lo stanziamento ecc... ecc... in realtà, quello che può essere avvenuto in questi casi è che non si conoscevano i tempi di maturazione delle procedure e quindi probabilmente sono state avviate, non sapendo se si concludevano nel 2016 o nel 2017 ma, diciamo, non utilizzerei la violazione perché, in questi casi, erano sottoposti a delle condizioni risolutive. Ho finito. Grazie Presidente.

### **FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

A completamento della replica spetterebbe all'Assessore Lignola che è proponente, però la delega il Sindaco. Quindi a completamento della replica, prego. Nr 5.

### **BOTTARO AMEDEO – Sindaco**

Giusto una breve replica per quello che si è detto, per alcune cose che si sono dette. Una precisazione importante. La Giunta non muore dalla voglia di prendersi le prerogative del Consiglio Comunale, non fosse peraltro che poi, dovendo venire in Consiglio Comunale, ci stiamo prendendo una responsabilità, diciamo, assolutamente... che se ci possiamo... almeno gli Assessori, io no, perché tanto sto sempre anche in Consiglio Comunale... se gli Assessori se lo



possono evitare se lo evitano volentieri, perché poi dipende la ratifica dal Consiglio Comunale. Quindi questo... sgombriamo il campo da ogni tipo di equivoco. Se non possiamo non venire in Consiglio, in Giunta ma fare tutto in Consiglio Comunale lo facciamo volentieri, lo evitiamo volentieri, prova lo è il fatto che all'ordine del giorno aggiuntivo c'è una variazione di Consiglio Comunale, che non è una ratifica di Giunta. Semplicemente in quel caso, vado a memoria perché dal 25 di novembre ad oggi, mi sembrano passati già, più o meno, dieci mesi, vado a memoria ma il Consiglio Comunale non solo era convocato, ma si teneva, credo, il giorno stesso. Per cui, quando evidenziamo la Presidente del Consiglio la possibilità di andare in Consiglio Comunale, di non farla in Giunta, non volendola fare in Giunta, il Presidente del Consiglio ci disse che non si poteva fare perché era già stato convocato. Le solite reprimenti del Presidente del Consiglio che ci dice "Non si può portare in Consiglio Comunale un provvedimento così ora, nell'immediatezza". Cioè, praticamente di fatto il giorno dopo. Quindi non c'era neanche il tempo...

## INTERVENTO

*(fuori microfono)*

### **BOTTARO AMEDEO – Sindaco**

No, lo sto chiarendo a tutti. Lo sto chiarendo a tutti. Quindi assolutamente per dirvi che non abbiamo voglia di portarci in Giunta provvedimenti che poi comunque devono... diciamo che forse potrebbe venire questa tentazione se non dovessimo venire proprio in Consiglio Comunale, allora lì quantomeno il dubbio legittimo voi Consiglieri ve lo riconosco. Ma in questo caso, voglio dire, è pura follia. Consigliere Barresi, evitiamo le polemiche, anche perché la città non ci chiede di fare polemiche almeno tra di noi. Sicuramente quella questione... questa questione adesso del PEG è probabilmente, detto onestamente, che... così nel dettaglio, cioè addirittura la richiesta del PEG, non l'avevamo, diciamo, almeno per quanto riguarda la parte politica, non l'aveva ancora metabolizzata, cioè per dire che non l'avevamo neanche compresa. Non ci son problemi. Sarà una cosa che divideremo il PEG. Io non ho nessun problema a fornirle il PEG. Le dico soltanto che... che, voglio dire, considerando il momento della Ragioneria, con tutte le difficoltà, obiettivamente dobbiamo cercarci un po' tutti quanti, quindi non irrigidirci. Completo con la questione di AMIU. Allora, capiamoci. Noi non abbiamo paura e siamo... la città ci ha chiesto di amministrare e di non aver paura di responsabilità, di assegni che poi dovrebbe fare il Sindaco o qualche Consigliere Comunale, anche perché i provvedimenti sono talmente lineari e chiari... È evidente che tutte le questioni che attengono alla discarica e quindi alla bonifica, alla messa in sicurezza di emergenza della discarica, compreso l'emungimento del percolato continuo per tenere il battente o meglio, il livello al di sotto praticamente della falla che si è creata, sono tutti interventi che la stessa Regione ha definito interventi che vanno praticamente nella post gestione. Che quindi non possono essere a carico del bilancio del Comune, salvo che liberamente non si voglia affossare questa città. Perché è evidente che un milione e mezzo, due milioni di euro solo per emungere il percolato a carico del bilancio del Comune, significa, per questo Comune, chiudere definitivamente e dichiarare, quasi sicuramente, il dissesto finanziario. Se è questo quello che una parte politica vuole vi assicuro che non vi accontenteremo perché abbiamo avuto dagli elettori un mandato chiaro e poiché sono... e poiché queste sono la stessa Regione, anzi, un tavolo tecnico con solo con la Regione, ma Regione, Provincia, Arpa e chi più ne ha più ne metta. È stato definito un tavolo tecnico e sono cioè spese che ricadono nella fase di emergenza e quindi praticamente nei fondi accantonati per procedere a questa messa in sicurezza della discarica, semplicemente non è...all'esito dell'ordinanza sindacale praticamente AMIU le

andrà a provvisoriamente, dico bene, avete ben detto, provvisoriamente, a prelevare da quel fondo. Perché dico provvisoriamente? Perché è evidente che quando emergeranno definitivamente le responsabilità saranno tutte somme che verranno chiaramente richieste nei confronti dei soggetti ritenuti responsabili. È evidente che questo non lo dico io, ma lo dice la legge.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**BOTTARO AMEDEO – Sindaco**

Non l'ho interrotta.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Quando intervenite chiedete rispetto, giustamente, quando intervengono gli altri bisogna darlo il rispetto. Quindi prego Sindaco, continui e concluda, grazie.

**BOTTARO AMEDEO – Sindaco**

Pertanto vi comunico che, nonostante il vostro ennesimo tentativo, già perpetrato con l'Azienda, di voler far chiudere l'Azienda AMIU, il tentativo di voler far chiudere anche questa città non vi è riuscito. Ci siamo presi la nostra responsabilità, lo ha decretato qui su un tavolo tecnico, peraltro, con organi, credo, che siano leggermente più competenti anche del sottoscritto, oltre che nella parte politica che ha fatto questo intervento, che è solo ed esclusivamente strumentale, quindi ritengo che ogni altra offesa ricevuta fuori microfono, da chi dice di aver rispetto verso le istituzioni, viene riportata assolutamente al mittente. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Allora nr 51 Di Lernia per repliche. Prego.

**DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale**

Allora, io volevo solo precisare, diciamo, un piccolo particolare, per dovere di chiarezza. Io non ho ricevuto il PEG completo, ma ho fatto richiesta con Pec del PEG relativo alle variazioni che andavano in, diciamo, sia a ratificare che nelle variazioni. Quindi ho ricevuto cinque fogliettini del PEG. Forse io stamattina in Commissione non sono stata chiara e ho dato, come devo dire, un'informazione inesatta. Ma io mi riferivo al fatto che avevo ricevuto il PEG relativamente alle variazioni. Quindi io non ho nelle mie mani il PEG completo. Quindi anche per tranquillizzare la collega che... non l'ho ricevuto neanche io. Ecco. Tutto qui. Poi se è possibile chiedere... volevo entrare di nuovo nel discorso delle opere pubbliche relativamente... siccome il Dirigente parlava di spostamenti tecnici, ora... posso continuare?

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, lei è in sede di replica rispetto alla risposta datela dall'amministrazione, quindi penso che sia fuori tema.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, mi dispiace. Sa che lei è la mia incondizionata stima. Grazie. Allora, nr 46 ha chiesto di intervenire. Chi è Tomasicchio? Prego, sempre per replica Consigliere. Ci sono altre repliche? No. Allora, Consigliere Tomasicchio per dichiarazione di voto. Prego.

**TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale**

Io devo continuare ad esternare tutta la mia ammirazione per il Sindaco che ha sempre questa capacità di blandire anche gli argomenti e le contestazioni più veementi con questo solito modo di fare che ricorda un famoso Doroteo Veneto, che era Tony Bisaglia, il cui motto era: “Tagliare e sopire, sopire e tagliare”. Il Sindaco ha tutto dello spirito Doroteo. È micidiale. Però signor Sindaco, io devo contestare una circostanza. Io non ho ricevuto nessuna risposta e a questo punto, devo chiedere al Segretario Comunale di surrogarsi da un punto di vista tecnico, ovviamente, non politico, né amministrativo e rispondermi. Cioè nella delibera che oggi viene a ratifica esiste la motivazione delle ragioni dell’urgenza o no? Perché questo è il presupposto della legittimità dell’atto. Io ho posto questa domanda, non mi ha risposto il dottor Pedone, non mi ha risposto il Sindaco, credo che l’intero Consiglio Comunale abbia diritto di sapere, visto che avete dato i pareri di legge sulla legittimità dell’atto, se effettivamente le ragioni che giustificavano l’urgenza sono motivate nel provvedimento oppure no. Vi prego... possono essere sfuggiti a me. Io il provvedimento l’ho letto e riletto e non le ho trovate. Quindi vorrei sapere se ci state chiedendo di ratificare un atto illegittimo.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

La dichiarazione di voto qual è?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Siamo in...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì, siccome siamo andati oltre la discussione, questa è una... lei ha posto questa domanda nella fase della discussione. Giustamente era quello il tempo per parlarla.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Chiedo scusa. Se non ha avuto una risposta, diciamo, che la soddisfa...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Va bene. Quindi non può riproporre la domanda in sede di dichiarazione di voto. Cioè siamo già passati oltre. Quindi se non si ritiene soddisfatto non è che può richiedere ulteriori chiarimenti in sede di dichiarazioni di voto. Questo è il momento in cui dire se si vota a favore, contro o ci si astiene rispetto alla proposta di delibera. Quindi la invito a fare questo.

**TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale**

Allora, prendo atto della pervicace ostinata volontà di non chiarire al Consiglio Comunale se il provvedimento è legittimo o meno. E poiché il provvedimento è palesemente illegittimo, nonostante i pareri resi in atti, io non posso che votare contro.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ci siamo capiti. Allora, grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 44. Lima, prego.

**LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale**

Per dichiarazione di voto, chiaramente condividendo quelle che sono le posizioni dei colleghi di opposizioni, a nome di Fratelli d'Italia voteremo contrario. Avendo constatato quelle che sono le posizioni emerse da alcuni dei componenti della maggioranza, invito questi componenti ad essere consequenziali, e non solo ad astenersi ma passare dall'altra parte dei banchi dell'opposizione ed essere consequenziali. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Allora, nr 49 Cinquepalmi. Per dichiarazioni di voto per il gruppo, giusto? Prego.

**CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale**

Dunque, ribadendo che il fondo post gestione può essere utilizzato prima della chiusura della discarica solo in presenza di valida ed idonea cauzione o garanzia, il Movimento Trani a Capo esprime voto contrario. Inoltre, non essendoci la dichiarazione dalla Regione, da parte della Regione e dell'autorizzazione della Regione dell'OGA, appunto, all'utilizzo di tale fondo, il Movimento esprime voto contrario.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Allora, non vedo altre dichiarazioni di voto. Prego Consiglieri, prendete posto senno non riesco a contarvi. Allora, si pone in votazione il provvedimento.

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	CONTRARIO
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMMASICCHIO EMANUELE	CONTRARIO
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE

NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASTENUTA
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	CONTRARIA
MERRA RAFFAELLA	CONTRARIA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	CONTRARIO
LIMA RAIMONDO	CONTRARIO
PROCACCI CATALDO	CONTRARIO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIO

19 favorevoli, 8 contrari, 2 astenuti, quindi il provvedimento passa. Viene approvato. Allora, nella delibera vedo che non c'è l'immediata esecutività, giusto? Chiedo conferma.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Non c'è. Okay.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 69 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

12 GEN 2017

al

27 GEN 2017

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani,

12 GEN 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

12 GEN 2017

Il Funzionario delegato

Dott. Carlo Casalino